

CON LO SPI-CGIL PER UNA SOCIETA' PIU' EQUA E PIU' GIUSTA

In Italia, in base a una norma di Legge che fu ispirata dal Governo di centro-sinistra, i Comuni e l'Agenzia delle Entrate possono dare attuazione a PATTI ANTI-EVASIONE FISCALE attraverso la firma di Protocolli di intenti e azioni comuni, scambi di informazioni, controlli mirati e altro ancora.

BUONI RISULTATI IN EMILIA-ROMAGNA

Nel 2010 le segnalazioni inviate dai Comuni sono state oltre 7.000; nel 2009 erano state 1.866. Sono state effettuati 1.400 accertamenti con una evasione certificata di 11.500.000 euro, dei quali 3.000.000 sono stati già recuperati dall'Erario che, poi, ne renderà una parte consistente ai Comuni interessati.

Attualmente i Comuni dell'Emilia-Romagna che hanno aderito al Protocollo sono 214 sui 348 che compongono la nostra Regione, pari al 61%.

Nella nostra Regione le somme di propria spettanza già recuperate dai Comuni ammontano a 3,1 milioni di euro con risultati molto interessanti in diverse realtà.

A maggior ragione, con la contrattazione sociale territoriale il Sindacato Pensionati della Cgil ribadisce con forza la necessità che tutti i Comuni assumano come priorità il contrasto all'evasione, anche come stimolo verso una riforma fiscale più equa e più giusta.

L'EVASIONE FISCALE SI PUO' E SI DEVE CONTRASTARE